UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)

CLASSE L/SNT3 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche

Coorte 2023/2024

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2023
    ii. Commissione Paritetica: 19/05/2023
    iii. Consiglio di Dipartimento: 18/052023
    iv. Scuola di riferimento: 22/05/2023

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Dottore in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Funzione/competenza gestionale: - partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito delle struttura lavorativa e del servizio (pianificazione degli obiettivi, dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, gestione dei materiali e del tempo, utilizzo dei sistemi informatici) Funzione/competenza tecnica: - programmazione e gestione delle prestazioni - controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature Funzione/competenza formazione: - contribuire alla

formazione del personale di supporto - contribuire all'aggiornamento del proprio profilo professionale

- **Competenze associate alla funzione**

  Competenze intellettuali: - gestione dei dati - problem solving Competenze operative e tecniche: - capacità di svolgere le procedure secondo le istruzioni ed i protocolli diagnostici -destrezza nell'esecuzione delle procedure con la massima efficacia Competenze comunicative, interpersonali e relazionali: - sensibilità nei confronti di un'altra persona - disponibilità a comprendere ed accogliere le esigenze

- **Sbocchi occupazionali**

  Ambiti di esercizio della professione: - ospedali pubblici e privati - Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCS) - Aziende Sanitarie Locali (ASL) - cliniche ed ambulatori privati - centri di ricerca - industria di settore - libera professione

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Tecnici sanitari di radiologia medica - (3.2.1.3.3)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati nel Corso di laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia devono aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini per esercitare la professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Per conseguire tale finalità il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia deve dimostrare di essere in grado di:
- gestire le procedure tecnico-diagnostiche di acquisizione, elaborazione dell'imaging secondo evidenze scientifiche e linee guida;
- valutare la qualità del documento iconografico prodotto e se è rispondente a quanto esplicitato nella proposta di indagine;
- gestire le procedure tecnico diagnostiche di trasmissione e archiviazione dell'imaging;
- erogare trattamenti radioterapici;
- utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;
- attuare le disposizioni in materia di radioprotezione e sicurezza e utilizzare i presidi di protezione individuale;
- stabilire con gli utenti e i colleghi una comunicazione professionale;
- assicurare comfort, sicurezza e privacy degli utenti durante le indagini diagnostiche e i trattamenti radioterapici;
- agire con responsabilità verso gli utenti e il Servizio adottando comportamenti professionali conformi ai principi etici e deontologici;
- accogliere e gestire la preparazione del paziente all'indagine diagnostica o al trattamento radioterapico acquisendo il consenso informato, per quanto di sua competenza;
- collaborare con i medici, i colleghi e tutto il personale per garantire un ottimale funzionamento del Servizio e contribuire alla soluzione di problemi organizzativi;
- utilizzare i sistemi informativi per la raccolta, l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni;
- ricercare le migliori evidenze scientifiche per approfondire aree di incertezza o di miglioramento nella propria pratica professionale;
- conoscere la lingua Inglese per lo scambio di istruzioni e informazioni nell'ambito specifico di competenza.

PERCORSO FORMATIVO

Lo sviluppo del percorso formativo cerca di coinvolgere tre aspetti del professionista Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ritenuti essenziali:
- la motivazione e l'attitudine;
- le capacità professionali;
- la cultura scientifica.

1° anno
Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale. Verranno inoltre appresi i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e concetti di radioprotezione e sicurezza quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno
Rivolto all'approfondimento di specifici settori, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali l'ambito Senologico, la Tomografia computerizzata e la Risonanza magnetica oltre che l'Oncologia e la Radioterapia.
Inoltre verranno acquisite competenze relazionali e comunicative.
Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° anno
Approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Radiologia Interventistica, alla Neuroradiologia, alla Medicina Nucleare e alla Radioterapia.
Il secondo semestre si focalizza sull'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la legislazione sanitaria e l'organizzazione dei Servizi oltre ai principi legali, bioetici e deontologici che ispirano la professione.
Si aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE**
  - **Conoscenza e comprensione**

    garantire l'uso, nel rispetto dei criteri di corretta (buona pratica) di metodiche, tecniche e tecnologie appropriate, secondo linee guida nazionali che assicurano le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;

    Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
    - Lezioni;
    - Lettura guidata e applicazione;
    - Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
    - Seminari;
    - Studio individuale;

- Discussione di casi.
- Tirocinio professionalizzante
- Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

◦ **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
- dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
- sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Esercitazioni e simulazioni;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

• **SCIENZE PSICOSOCIALI, ETICHE, LEGALI E ORGANIZZATIVE**

◦ **Conoscenza e comprensione**

comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, della sociologia ed economia sanitaria, dell'etica professionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa nazionale e alle direttive europee. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

- Tirocinio professionalizzante
- Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
- dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
- sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Esercitazioni e simulazioni;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

- **DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE**

  - **Conoscenza e comprensione**

  conoscere e comprendere la lingua inglese, incluso l'inglese scientifico, ed i processi di archiviazione e gestione informatizzata dei "dati sensibili", delle immagini clinico-radiologiche, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

  Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
  - Lezioni;
  - Lettura guidata e applicazione;
  - Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
  - Seminari;
  - Studio individuale;
  - Discussione di casi.
  - Tirocinio professionalizzante
  - Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
- dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
- sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Esercitazioni e simulazioni;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

- **SCIENZE PROPEDEUTICHE**

  - **Conoscenza e comprensione**

Favoriscono l'apprendimento dei principi fisici, dei concetti costruttivi e delle modalità d'uso delle apparecchiature (radiologia digitale, TAC, RMN, Ecografia, sistemi informatici RIS-PACS) utilizzate nella professione di Tecnico sanitario di radiologia medica;

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.
- Tirocinio professionalizzante
- Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
  - dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
  - sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
  - integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

  Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
  - Esercitazioni e simulazioni;
  - Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
  - Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
  - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

  Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
  - Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
  - Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
  - Esame strutturato oggettivo a stazioni.

- **SCIENZE IGIENICO-PREVENTIVE**

  - **Conoscenza e comprensione**

    la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;

    Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
    - Lezioni;
    - Lettura guidata e applicazione;
    - Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
    - Seminari;
    - Studio individuale;
    - Discussione di casi.
    - Tirocinio professionalizzante
    - Partecipazione a corsi e congressi nazionali per l'aggiornamento continuo

    Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
    - Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità,

conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
- dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
- sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Esercitazioni e simulazioni;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

- **SCIENZE BIOMEDICHE**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia dimostra conoscenza e capacità di comprensione dell'anatomia umana e dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone.

    Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
    - Lezioni;
    - Lettura guidata e applicazione;
    - Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
    - Seminari;
    - Studio individuale;
    - Discussione di casi.

    Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
    - Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, report.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia applica capacità, conoscenze e la comprensione nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:
    - dimostrare un approccio professionale al lavoro, possedendo competenze adeguate, nonché abilità di sostenere argomentazioni per risolvere eventuali problemi e tematiche anche interdisciplinari connesse al suo campo di studi;
    - sviluppare il ragionamento nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche garantendo l'uso di

metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- integrare conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità nei diversi contesti della Diagnostica per Immagini e della Terapia Radiante.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Esercitazioni e simulazioni;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove pratiche su casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia ha la capacità di:
- raccogliere e interpretare i dati e le situazioni che caratterizzano la sua attività professionale in modo da sviluppare una autonomia di pensiero e giudizio che include la riflessione su pratiche e questioni rilevanti, sociali, scientifiche o etiche;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico-diagnostiche e terapeutiche efficaci;
- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa;
- identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nelle tecniche diagnostico/terapeutiche proponendo soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze nel pieno rispetto delle norme deontologiche.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

- **Abilita' comunicative**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia:
- comunica in modo efficace e comprensibile, idee, informazioni, problemi e soluzioni al pubblico e ad interlocutori specialisti, motivando il suo operato e le decisioni assunte;

- dimostra capacità di ascolto e comprensione con utenza, colleghi, medici e altri professionisti;
- comunica con gli utenti nel pieno rispetto delle differenze culturali o etniche;
- adatta il linguaggio, utilizzando quando necessario anche la lingua inglese, e verifica la comprensione delle informazioni fornite;
- utilizza varie tecnologie informative ed informatiche specifiche del suo ambito lavorativo.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni di gruppo e individuali in aula di informatica su specifici applicativi;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);

- **Capacita' di apprendimento**

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia ha sviluppato capacità, strategie, metodi di apprendimento e competenze pratiche che sono necessarie per continuare a intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.
In particolare:
- dimostra capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e di aggiornamento;
- dimostra capacità di studio indipendente;
- dimostra autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale selezionando criticamente la letteratura;
- promuove le sue conoscenze in contesti accademici e professionali.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on-line;
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.
L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.
Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica.
Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di fisica e matematica con le modalità specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.
L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.
Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica.
Agli studenti ammessi al corso di laurea che abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Matematica e Fisica, e anche della Biologia e Chimica, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
Per gli studenti ammessi con OFA, debitamente informati delle carenze riscontrate, è fatto obbligo di frequenza alle attività formative aggiuntive opportunamente predisposte, con finalità di favorire il recupero entro il I anno di corso.
Gli OFA saranno considerati assolti con il superamento degli esami relativi agli ambiti disciplinari oggetto di OFA.
Gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi, di cui all'art. 28 Regolamento di Ateneo, entro la data stabilita dagli Organi di Ateneo e comunque entro il primo anno di corso, pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno, non sarà possibile sostenere gli esami del secondo anno sino a che gli OFA individualmente attribuiti non saranno assolti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCIENZE TECNICHE MEDICHE	**10**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· APPARECCHIATURE IN RADIOLOGIA CONVENZIONALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· APPARECCHIATURE IN RADIOTERAPIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RADIOTERAPIA I SEM.	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· STORIA DELLA PROFESSIONE, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· MEDICINA NUCLEARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· RADIOLOGIA: CRITERI DI CORRETTEZZA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· RADIOTERAPIA II SEM.	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· TECNICHE DI RADIOLOGIA TRADIZIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
TIROCINIO PRIMO ANNO	**18**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	14	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
ANATOMIA UMANA, SISTEMATICA E TOPOGRAFICA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· ANATOMIA UMANA	5	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· IMMAGINI MORFOFUNZIONALI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/37	Primo Semestre
BIOCHIMICA E BIOLOGIA APPLICATA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/12	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· ISTOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
FISICA, INFORMATICA E BIOIMMAGINI	**9**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FISICA APPLICATA	5	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
· INFORMATICA E BIOIMMAGINI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Primo Semestre
INGLESE	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO PRIMO ANNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**

SEMINARIO PRIMO ANNO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
ADO PRIMO ANNO	**2**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· ADO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
· ADO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE II	1	Modulo Generico	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
FISIOLOGIA E PATOLOGIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· FISIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/05	Secondo Semestre
· PATOLOGIA GENERALE	3	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCINIO SECONDO ANNO	**20**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
LABORATORIO SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
SEMINARIO SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
DIAGNOSTICA E SCIENZE TECNICHE MEDICHE I	**7**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FISICA DELLE RADIAZIONI	1	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
· APPARECCHIATURE IN FISICA SANITARIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· FISICA DELLE APPARECCHIATURE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	FIS/07	Primo Semestre
· MEZZI DI CONTRASTO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· RADIOPROTEZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· RISONANZA MAGNETICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
MEDICINA LEGALE DEL LAVORO ED ECONOMIA AZIENDALE	**4**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· DIRITTO DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/07	Primo Semestre
· ECONOMIA AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Primo Semestre
· MEDICINA DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	Primo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	Primo Semestre
MICROBIOLOGIA, FARMACOLOGIA E IGIENE	**4**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FARMACOLOGIA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/14	Primo Semestre
· MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/07	Primo Semestre
· IGIENE GENERALE E APPLICATA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Primo Semestre
ADO SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**

INGLESE II	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Secondo Semestre**
ANESTESIOLOGIA, NEURORADIOLOGIA E OSTEORADIOLOGIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· ANESTESIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/41	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/33	Secondo Semestre
· NEURORADIOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/37	Secondo Semestre
DIAGNOSTICA E SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE II	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· ANATOMIA RADIOGRAFICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· APPARECCHIATURE T.C. IMMAGINI DIGITALI E TELERADIOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· NEUROANATOMIA RADIOGRAFICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/37	Secondo Semestre
· SENOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· TECNICHE RADIOLOGICHE E CRITERI DI CORRETTEZZA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· MEDICINA NUCLEARE II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
· RADIOTERAPIA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
3 ANNO					
TIROCINIO TERZO ANNO	**22**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	12	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
ADO TERZO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Primo Semestre**
INGLESE SCIENTIFICO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Primo Semestre**
DIAGNOSTICHE E TECNICHE RADIOLOGICHE INTEGRATE I	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CONTROLLI DI QUALITA' IN RADIOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· PRODUZIONE E GESTIONE DELLE IMMAGINI RADIOLOGICHE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· PROTOCOLLI DIAGNOSTICI E TECNICHE DI RM	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· PROTOCOLLI DIAGNOSTICI TAC	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· TECNOLOGIA E TECNICHE DI TAC	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre

MALATTIE CARDIO RESPIRATORIE E VASCOLARI	**7**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CHIRURGIA TORACICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/21	Primo Semestre
· DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELLE PNEUMOPATIE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELLE VASCULOPATIE E INTERVENTISTICA VASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
· IMAGING INTEGRATO DELLE MALATTIE CARDIORESPIRATORIE E VASCOLARI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Primo Semestre
· MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Primo Semestre
· MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/10	Primo Semestre
· NEURORADIOLOGIA INTERVENTISTICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/37	Primo Semestre
SEMINARI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**			**Primo Semestre**
· ECOGRAFIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Primo Semestre
· RISONANZA MAGNETICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Primo Semestre
· TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Primo Semestre
PROVA FINALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
DIAGNOSTICHE E TECNICHE RADIOLOGICHE INTEGRATE II	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIAGNOSTICA INTEGRATA IN ETA' PEDIATRICA E NEONATALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· DIAGNOSTICA INTEGRATA IN MEDICINA D'URGENZA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· DIAGNOSTICA INTEGRATA MUSCOLOSCHELETRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· TECNICHE DI IMAGING IN MEDICINA D'URGENZA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· TECNICHE DI IMAGING PEDIATRICO E NEONATALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· TECNICHE RADIOLOGICHE IN ODONTOSTOMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
RADIOTERAPIA E TECNICHE DI IMAGING CON RADIONUCLIDI	**7**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· APPARECCHIATURE E TECNICHE IN MEDICINA NUCLEARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· APPARECCHIATURE E TECNICHE IN RADIOTERAPIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Secondo Semestre
· DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL MASSICCIO FACCIALE E DEL COLLO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/37	Secondo Semestre

· MEDICINA NUCLEARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
· ONCOLOGIA MEDICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/06	Secondo Semestre
· RADIOTERAPIA CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

PERCORSO FORMATIVO

Lo sviluppo del percorso formativo cerca di coinvolgere tre aspetti del professionista Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ritenuti essenziali: la motivazione e l'attitudine; le capacità professionali; la cultura scientifica.

1° anno Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale. Verranno inoltre appresi i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e concetti di radioprotezione e sicurezza quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio indirizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno Rivolto all'approfondimento di specifici settori, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali l'ambito Senologico, la Tomografia computerizzata e la Risonanza magnetica oltre che l'Oncologia e la Radioterapia. Inoltre verranno acquisite competenze relazionali e comunicative. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° anno Approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Radiologia Interventistica, alla Neuroradiologia, alla Medicina Nucleare e alla Radioterapia. Il secondo semestre si focalizza sull'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la legislazione sanitaria e l'organizzazione dei Servizi oltre ai principi legali, bioetici e deontologici che ispirano la professione. Si aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. L'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto, ma di un'annotazione sul verbale d'esame. L'esito negativo riportato in un esame non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente; l'esito negativo comporta comunque che il relativo esame non possa essere sostenuto di nuovo prima della sessione d'esame successiva. Le commissioni per gli esami di profitto sono costituite dal titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione e da un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di ambito disciplinare affine o un cultore della materia; ove necessario, da altro docente al quale il CDS riconosca le competenze necessarie. Ove ve ne sia necessità, il presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni di due membri, di cui almeno uno sia docente o ricercatore, mantenendone comunque la presidenza. Le attività formative acquisibili come idoneità non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio positivo/negativo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire. Per ogni insegnamento oltre al programma, viene indicato anche la modalità con cui è accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Tecnico di Radiologia Medica di altre Sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studi previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Tecnico di Radiologia Medica di Paesi extracomunitari, il Consiglio di Corso di Studi affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. I crediti acquisiti perdono la loro validità se lo Studente ha interrotto per 8 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami). Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Studi riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento. I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisce al Corso di Studi in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia da altro Corso di Studi della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del Corso di Studi. Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio di Corso di Studi dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di Corso di Studi.

Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere

La laurea per Tecnico di Radiologia Medica conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europa, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al cambiamento disposto dagli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini didetto riconoscimento il Consiglio di Corso di Studi:

1. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità del Corso di Studi di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;

2. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didatticoformativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;

3. indirizza lo Studente ad acquisire i crediti per la prova finale che dovrà essere necessariamente sostenuta. Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio di Corso di Studi dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di Corso di Studi. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 311 Agosto 1999, n°394.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, opzionali, integrative e di tirocinio formativiprofessionalizzante. La frequenza del 70% viene verificata dai Docenti e dal coordinatore adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Studi su indicazione della CC. L'attività di tirocinio deve essere di norma svolta al 100%, con possibilità di recupero in caso di motivate assenze. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso Integrato di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico su indicazione della Commissione Didattica. Sulla base degli accertamenti effettuati, ciascun Docente affidatario di un modulo comunica al Coordinatore del proprio Corso Integrato (ove esistente) se ci sono studenti che non hanno raggiunto il numero richiesto di frequenze e questi provvede tempestivamente ad informare l'Ufficio Segreteria-Studenti sugli esiti complessivi circa il raggiungimento delle frequenze nel Corso Integrato di competenza. Questa procedura va applicata anche a tutte le altre attività formative. A sua volta, l'Ufficio Segreteria Studenti inserisce l'attestazione di frequenza sul libretto on line di ciascuno studente. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o più Corsi di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità. E' d'obbligo per lo Studente l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova Finale. Lo Studente che, iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso" senza obbligo di frequenza. Nell'ambito del corso di studi sono consentite non più di tre ripetizioni di anno di Corso di Laurea, pena la decadenza.

Per quanto attiene le propedeuticità, il Corso di Studi stabilisce che non è possibile sostenere l'esame di Corso Integrato (C.I.) di:

- Fisiologia e Patologia, prima del C.I. di Anatomia Umana Sistematica e Topografica
- Diagnostica per Immagini e Scienze Tecniche Mediche prima del C.I. Fisica Informatica e Bioimmagini.
- Gli esami di ciascun anno sono propedeutici a quelli degli anni successivi.

Per iscriversi al secondo anno gli Studenti dovranno aver conseguito almeno 27 Crediti Formativi Universitari del primo anno entro il 10 Ottobre dell'anno in corso; per l'iscrizione al terzo anno occorre aver conseguito tutti gli esami del I anno più 20 CFU del secondo anno entro il 10 Ottobre dell'anno in corso.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.
La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Lo Studente ha la disponibilità di 6 CFU (Attività Formativa 'Prova finale') finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso Strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita 'Internato di Laurea'. Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea, dopo aver preso contatto con il Docente-Relatore, deve presentare al Presidente del Consiglio del Corso di Studi una formale richiesta, entro 12 mesi per la tesi sperimentale e 6 mesi per la tesi compilativi dal periodo in cui si intenda conseguire il titolo finale, corredata del proprio curriculum (elenchi degli esami sostenuti e delle ADO seguite con relative votazioni, elenco dei laboratori presso i quali ha svolto il tirocinio obbligatorio, qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) e con l'indicazione del Docente-Relatore, della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame di finale. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studi, sentiti i Docenti interessati e accertata la loro disponibilità, affida lo Studente al Relatore che avrà la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente nell'elaborazione della tesi di laurea. Sarà a cura dello Studente l'assolvimento degli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo ai fini dell'esame di Laurea.
Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il Consiglio di Corso di Studi predispone ai sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6.
L'esame di Laurea, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova di Laboratorio – Simulazione di indagini radiologiche) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni di norma, a marzo e ottobre. La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studi. Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:
a. aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
b. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
c. aver superato (votazione minima 18/30) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato con esame e certificato, anno per anno, con esame mediante verbalizzazione;
d. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore 90 giorni prima dell'esame di Laurea, e la copia della tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di laurea.
e. aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di Laboratorio fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.
A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:
a. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
b. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di Laboratorio (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4);
c. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 6 punti). La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale uguale a o maggiore di 110.
Argomenti trattati nelle tesi di laurea sono stati prevalentemente di ordine tecnico - procedurale nel campo della neuroradiologia (es. 'Imaging integrato dei tumori cerebrali'), della radiologia vascolare ed interventistica (es. 'ottimizzazione della dose'), nel campo della radiologia forense, nel campo della imaging avanzato (es. risonanza magnetica), ecc.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Relativamente al modello organizzativo adottato dall'Ateneo, il Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è incardinato nel Dipartimento prevalente, ai sensi dell'art. 1 lettera "n" del Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. 863 del 16/12/2013. Altresì il Corso di Studio fa capo alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute, che rappresenta la struttura di raccordo dei dipartimenti raggruppati per affinità disciplinare (art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) Organi del Corso di Studio Sono Organi del Corso di Studio:

1. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio
2. Il Consiglio di Corso di Studio
3. Commissione Didattica e Curriculare.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio Il Presidente del Consiglio di corso di studio è eletto tra i professori di ruolo da tutti gli affidatari degli insegnamenti attivati nel corso di studio; è nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici, con mandato rinnovabile. Il Presidente del Consiglio di corso di studio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza richiesta, si procede a un ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, prevalendo in caso di parità il più anziano in ruolo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età. Il Presidente convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio, sovrintende alle attività didattiche svolte all'interno del Corso e rende esecutive le relative delibere. Il Presidente per le attività formative professionali e di tirocinio clinico si avvale di un Direttore della Didattica Professionale, il quale può avvalersi dell'ausilio di uno o più Coordinatori dei Tutors per il tirocinio professionalizzante. Il Presidente può individuare un Presidente Vicario tra i docenti universitari del corso di Studio appartenente alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio è costituito da tutti i Docenti del Corso e da due rappresentanti degli studenti iscritti al corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Al Consiglio di Corso di Studio competono i compiti attribuiti dalla Legge vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti, dal Consiglio di Dipartimento prevalente e dalla Scuola, nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica; alcune sue funzioni possono essere demandate ad una Commissione Didattica e Curriculare per un migliore coordinamento delle attività.

Il Consiglio di Corso di Studio:

1. propone la periodica revisione dell'Ordinamento e del Regolamento del Corso di Laurea;
2. dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente;
3. propone alla Scuola l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione e alla modalità di copertura dei ruoli di Professore di I e II fascia, di Ricercatore, di Borse di Dottorato di Ricerca, oltre che all'implementazione di spazi e dotazioni strumentali per lo svolgimento delle attività didattico-formative;
4. provvede al riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di studio;
5. decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo

di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
6. decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
7. esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti Ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del Corso di Studio;
8. decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
9. concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo Corso di Studio;
10. autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
11. provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
12. approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni;
13. consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
14. assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;
15. assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali durante il Corso di Studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;
16. concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;
17. approva la guida didattica, curata annualmente dalle strutture didattiche competenti;
18. approva gli atti amministrativi di competenza riguardanti le carriere degli studenti.
19. compila la Scheda unica Annuale del CdS (SUA-CdS) entro i termini stabiliti dalla legge, ai fini dell'accreditamento del corso di studio ai sensi della normativa vigente;
20. redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ai sensi della normativa vigente Commissione Didattica e Curriculare.

La Commissione Didattica e Curriculare o Commissione Curriculum (CC)

La Commissione Didattica e Curriculare o Commissione Curriculum (CC) è istituita dal Consiglio di Corso di Studi su mandato della Scuola di Medicina. La CC è presieduta dal Presidente del Corso di Studi ed è costituita dai Coordinatori dei Corsi Integrati, dal Direttore/Coordinatore didattico, se necessario, da altri professionisti qualificati, scelti in base alle loro competenze tecniche specifiche in ambito didattico e pedagogico, in relazione alle necessità formative e alle risorse del Corso di Studi. La CC, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientificodisciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni:

1. identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
2. aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del Corso di Studi;
3. ratifica, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Studi, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
4. pianifica con i Coordinatori e di concerto con i Docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;

5. individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didatticoformativi;
6. organizza l'offerta di attività didattiche opzionali e ne propone al Consiglio di Corso di Studi l'attivazione.

La CC, inoltre: discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove – formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati; organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti; promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti; organizza un servizio permanente di tutorato degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi. valuta i curricula formativi pregressi degli studenti. Le funzioni svolte dai componenti della CC sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti la didattica. Al termine di ogni anno accademico la CC è tenuta a presentare al Consiglio di Corso di Studi una relazione scritta sulle attività svolte.

Art. 11
Organizzazione del Corso di Studi

Le attività formative sono articolate in:

Attività formative di base, sviluppate mediante insegnamenti negli ambiti disciplinari di scienze propedeutiche, primo soccorso e scienze biomediche. In particolare lo studente conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate, degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso, in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il C.d.S.

Attività formative caratterizzanti, i cui obiettivi formativi specifici sono legati alla conoscenza delle discipline facenti capo agli ambiti disciplinari di Scienze e Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, Scienze Umane e Psicopedagogiche, Scienze Medico Chirurgiche, Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari, Scienze Interdisciplinari Cliniche, Scienze del Management Sanitario, Scienze Interdisciplinari, nonché all'attività di tirocinio professionalizzante.

Attività formative affini o integrative, esse rafforzeranno gli aspetti professionalizzanti del C.d.S., integrando gli insegnamenti già presenti con ulteriori specificità.

Attività formative a scelta dello studente, lo studente potrà scegliere autonomamente delle attività fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU, acquisibili mediante partecipazione a corsi elettivi, stage o seminari organizzati dai docenti della Scuola. Verranno considerate attività a scelta dello studente acquisizioni di competenze linguistiche e informatiche superiori a quelle richieste dal Regolamento ed eventualmente acquisite anche precedentemente all'iscrizione al C.d.S. previa valutazione del CdS.

Tirocini formativi e stage, particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un Docente appartenente al più elevato livello formativo del profilo professionale. Il tirocinio clinico viene svolto presso strutture sanitarie che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di strutture e servizi, con le quali sia attuata una convenzione da parte della Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Attività didattica teorico-pratica può essere svolta anche in altre sedi, comunitarie e non, per periodi limitati di tempo e autorizzate dalla Scuola. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi

previsti all’inizio dell’anno accademico. Le conoscenze e le abilità vengono valutate mediante un esame di profitto con un voto espresso in trentesimi, collocato al termine di ogni anno accademico. Il C.d.S. prevede un totale di 3 valutazioni. L’esame annuale di tirocinio deve essere sostenuto nel mese di luglio, sessione ordinaria, o nel mese di settembre, sessione di recupero. Sono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che hanno frequentato regolarmente l’attività pianificata. Non è ammesso alla frequenza del tirocinio dell’anno successivo lo studente che non superi positivamente l’esame finale entro la sessione di settembre. Le attività di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa. I tirocini svolti all’estero nell’ambito del programma Erasmus verranno valutati sulla base del sistema di riconoscimento ECTS. L’unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l’espletamento di ogni attività formativa prescritta dall’Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU) ai sensi della normativa vigente. A ciascun credito formativo universitario corrispondono venticinque ore di impegno complessivo per lo studente.

Il C.d.S. prevede 180 CFU complessivi di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio). - lezioni frontali: almeno 12 ore per CFU di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste sono da dedicare allo studio individuale, -la lingua straniera: almeno 10 ore per CFU di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste sono da dedicare allo studio individuale, -attività didattiche a scelta dello studente/seminari/laboratori: 8 ore di lezioni frontali e/o esercitazioni o attività assistite equivalenti per CFU, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste sono da dedicare allo studio individuale, -tirocinio professionale/stage: 25 ore di attività pratica per CFU. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o verifica. All’interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento come segue:

Lezione frontale Prevede la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il corso di studio, effettuata da un docente o ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. La didattica costituisce l’attività ufficiale dei docenti e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Seminario Trattasi di un’attività didattica che ha le stesse caratteristica della lezione frontale ma è svolta contemporaneamente da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Costituisce una forma di didattica integrativa indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell’acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all’esercizio della professione. L’apprendimento viene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall’analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la soluzione e per l’assunzione di decisioni, nonché mediante l’effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc. Per ogni occasione di attività integrativa il Consiglio di C.d.S. definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede d’esame. Il Consiglio del C.d.S. propone alla Scuola la nomina dei Docenti delle attività didattiche integrative fra i Docenti Ricercatori del Corso, al’inizio di ciascun anno accademico. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CCS può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente di attività didattica integrativa anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il CCS su proposta del Coordinatore dell’Attività Didattica di tirocinio nomina all’inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo

specifico profilo professionale. La didattica integrativa costituisce attività didattica ufficiale e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Attività didattiche formative a scelta dello Studente II Consiglio di Corso di Studi, su proposta della Commissione Curricula e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche opzionali (ADO), realizzabili con lezioni ex cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU. Fra le attività opzionali si nseriscono anche Internati scelti dallo Studente svolti in laboratori di ricerca. Il CCS definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche opzionali si prefiggono. Per ogni attività didattica opzionale istituita, il CCS nomina un Docente al quale affida il compito di svolgere la specifica ADO e di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. Il calendario delle attività didattiche opzionali viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Corso di lingua inglese II Consiglio di Corso di Studi predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici. In alternativa (o in aggiunta) al Corso di lingua inglese, il Consiglio di Corso di Studi può offrire agli Studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi. Per l'acquisizione delle abilità linguistiche lo Studente dispone di 3 CFU distribuiti in tre anni. Il Consiglio di Corso di Studi affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del settore scientifico-disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il Consiglio di Corso di Studi dispone la stipula di un contratto, di norma, con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese.

Attività di tirocinio formativo-professionalizzante II tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. Esso prevede un monte ore di tirocinio obbligatorio di 1500 ore ed un minimo ammesso di ore di 1125 nei tre anni. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente Tutore. Le funzioni didattiche del Docente Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Tale attività formativa pratica avrà la supervisione di un Docente Coordinatore di tirocinio nominato ogni anno dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute su proposta del Consiglio di Corso di Studi. Le attività dei Tutor professionali sono organizzate e seguite da un coordinatore per ciascuna sede in cui viene svolta l’attività di tirocinio formativo-professionalizzante, che viene scelto e nominato dal Direttore della Didattica professionale fra i tutor dell’attività di tirocinio. Il Direttore della Didattica Professionale è proposto dal Presidente e nominato dal Consiglio di Corso di Studi ed è responsabile del coordinamento dell’attività di tirocinio che viene svolta nella Struttura di appartenenza e propone ogni anno la nomina dei Tutors del tirocinio professionalizzante, coordinandone le attività in sintonia con i rispettivi Coordinatori.

Il Direttore della Didattica Professionale deve essere:

scelto tra i docenti del Corso appartenente allo specifico profilo professionale del Corso di laurea; in possesso della laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe; nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale non inferiore a 5 anni nell’ambito della formazione. L’incarico ha durata triennale e deve, di norma, essere espletato a tempo pieno.

Competenze del Direttore della Didattica professionale sono:

- realizzare la programmazione e la gestione delle attività di tirocinio, considerando i criteri formativi,

organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio ed i laboratori di tutor dedicati e/o dei servizi;
- promuovere con i docenti del settore scientifico disciplinare specifico l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati;
- fornire consulenza pedagogica e di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
- promuovere strategie di interazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre report e audit sull'attività formativa professionale realizzata.

Durante le fasi dell'insegnamento teorico-pratico, lo Studente è tenuto ad acquisire le competenze specifiche previste dal proprio profilo professionale con particolare attenzione a norme comportamentali ispirate ai principi contenuti nel Codice Deontologico dei TSRM. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività di tirocinio formativo-professionalizzante frequentando le strutture dei Servizi di Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria e centri di ricerca identificate dal Consiglio di Corso di Studi nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU nel triennio. Il Consiglio di Corso di Studi può identificare Strutture Pubbliche o Private, convenzionate con la Scuola di Medicina e Scienze della Salute dell'Ateneo presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio. Le competenze tecniche e gestionali acquisite dallo Studente attraverso le attività di tirocinio formativo professionalizzante sono sottoposte a valutazione con modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studi, ed espresse in trentesimi da parte di una commissione presieduta dal Direttore/coordinatore didattico. Il superamento del tirocinio con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi consentirà allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi.

Art. 12
Mobilitaà internazionale e riconoscimento periodi di formazione all'estero

Nel rispetto delle leggi vigenti, il Corso di Studio aderisce, per il tramite delle Strutture didattiche competenti, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (programmi SocratesErasmus) e promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo anche attraverso l'inserimento strutturato di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di CFU facilmente riconducibile al sistema ECTS. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra i quattro e i sei mesi, prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di dodici mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera scolastica, e il numero di CFU acquisibili devono essere congrui alla durata. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal Corso di Studio di appartenenza, si ha cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso medesimo. Qualora sia oggettivamente impossibile stabilire una corrispondenza univoca in CFU tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del Corso di Studio, tutti i CFU relativi all'insieme delle attività individuate possono sostituire un intero pacchetto di CFU dell'ordinamento di studi del corso di appartenenza dello studente. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia individuabile alcuna corrispondenza possono comunque essere considerate dalla commissione in sede di valutazione dell'esame finale, con l'assegnazione di un bonus.

Art. 13
Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, la Scuola di Medicina e il Dipartimento prevalente, su proposta della Commissione Didattica e Curriculare: definiscono la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato "Tecnico di Radiologia Medica", applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche. approvano il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri delle classe. ratificano - nel rispetto delle competenze individuali - l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità disciplinari di corsi d'insegnamento.

Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore, la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua camera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal Consiglio di Corso di Studi è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore. La seconda figura è quella del "Docente-Tutore" al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali e dell'attività di tirocinio formativoprofessionalizzante. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni "Docente- Tutore" è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo-professionalizzante ogni docente tutore è tenuto a sviluppare le proprie attività con il Docente Coordinatore di tirocinio al fine di rispettare gli obiettivi formativi delle attività didattiche dei corsi di insegnamento.

Art. 14
Cultore della materia

Nel CdS è prevista la figura del Cultore della Materia, secondo quanto disposto dalla regolamentazione d’Ateneo e dal Direttore del Dipartimento prevalente o dal Presidente della Scuola, su proposta dei docenti di ruolo (professori e ricercatori) e dei professori a contratto, sulla base di criteri prestabiliti dalle Strutture didattiche competenti, che assicurino il possesso di requisiti di alto profilo scientifico. Il dottorato di ricerca rappresenta un titolo preferenziale. I cultori della materia possono collaborare all’interno di moduli dei quali siano titolari e responsabili docenti di ruolo o professori a contratto e possono far parte delle Commissioni d’esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente.

Art. 15
Registro Didattico

I professori di ruolo, i ricercatori a tempo determinato e indeterminato e i professori a contratto sono tenuti ad annotare, in apposito registro, eventualmente anche con modalità telematiche, l’argomento della lezione o esercitazione svolta. Nello stesso registro deve essere, altresì, indicata ogni altra attività didattica, formativa e istituzionale svolta dal docente. Il registro può essere richiesto in corso d’anno dal Presidente del Corso di studio, dal Direttore del Dipartimento di afferenza o dal Rettore.

Art. 16
Apprendimento Autonomo

Il Corso di Studi garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di CFU non inferiori a 45 nei 3 anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate: alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Studi per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Scuola di Medicina; all'internato presso strutture universitarie e non universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi; allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 17
Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio, di norma, entro la prima settimana di ottobre. Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il Consiglio di Corso di Studi approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CC, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Studi;
- le sedi delle attività di tirocinio formativo-professionalizzante;
- le attività didattiche opzionali;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti;
- i nominativi dei Tutori professionali

Art. 18
Iscrizioni a tempo parziale

Lo studente che per ragioni di lavoro, familiari, di salute, di frequenza di specifici corsi o per altri validi motivi non possa assolvere all’impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione/iscrizione con regime di impegno a tempo parziale (part-time), così come previsto dal “Regolamento per l’iscrizione a tempo parziale degli studenti ai Corsi di Studio dell’Università d’Annunzio di Chieti-Pescara”. Gli studenti iscritti a “tempo parziale” sono tenuti al rispetto delle scadenze didattiche e amministrative al pari degli altri studenti. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell’anno precedente.

Art. 19
Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Studi è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate avalutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazione del Consiglio di Corso di Studi;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici eaudiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il Consiglio di Corso di Studi, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantire il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dal singolo Docente viene portato a conoscenza dello stesso, discussa oggettivamente in Consiglio di Corso di Studi e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Art. 20
Formazione pedagogica del Personale Docente

II Consiglio di Corso di Studi può organizzare periodicamente iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutazione per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Studi. Questa attività è promossa e coordinata dalla Commissione Curriculum (CC).

Art. 21
Sito web del Corso di Studi in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

II Corso di Studi predispone di un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. Nelle pagine WEB del Corso di Studi, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate;
- i programmi dei Corsi correlati dell'indicazione dei libri di testo consigliati;
- le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso;
- il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- il Regolamento Didattico, eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

Art. 22
Norme transitorie

L’Università assicura la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli Ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi Ordinamenti didattici e disciplina altresì la possibilità per gli stessi studenti di optare, a domanda, per l’iscrizione a corsi di studio con i nuovi Ordinamenti. Il Senato Accademico può individuare forme di incentivazione per favorire tale passaggio. L’opzione, una volta esercitata, è irrevocabile. Le deliberazioni relative alle carriere degli studenti che esercitino l’opzione di cui al comma 1 sono delegate ai Consigli dei vigenti corsi di studio, secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti.